

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta, quella di ieri, a due velocità: da un lato i listini europei hanno registrato solidi guadagni trainati da valutazioni, in molti casi, più convenienti; dall'altro lato, Wall Street ha archiviato la sessione in ribasso, frutto di prese di profitto dopo i guadagni post Fed che hanno condotto a nuovi massimi storici. Gli investitori continuano a domandarsi quanto le attuali quotazioni del comparto Tecnologico scontino in modo corretto le prospettive di crescita degli utili. L'avvicinarsi, poi, della fine dell'anno sembra dare un'ulteriore giustificazione a realizzi fisiologici in attesa di individuare temi forti che giustifichino un riposizionamento netto sui mercati. Intanto, prosegue anche stamani un generale contesto di debolezza sulle borse asiatiche che archiviano una nuova seduta in calo, con i listini cinesi frenati da un minor ottimismo riguardo a una concreta azione di sostegno alla crescita economica da parte del Governo centrale. Avvio di seduta in ribasso anche per le borse europee che risultano condizionate dalla debolezza sia di Wall Street ieri sia dei mercati asiatici stamani.

Notizie societarie

ENEL: acquista impianti eolici in Germania	2
MFE: prosegue il riassetto della controllata tedesca ProSiebenSat	2
BNP PARIBAS: trattative per la cessione della quota nella controllata marocchina BMCI	2
KERING: accordo strategico con Ardian sull'immobile di lusso in Fifth Avenue a New York	2
BROADCOM: trimestre sopra le attese, ma deludono le previsioni dei margini su ricavi IA	3
FORD: cambia strategia dopo perdita straordinaria legata soprattutto ai veicoli elettrici	3

16 dicembre 2025 - 10:14 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 dicembre 2025 - 10:20 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.117	1,39	29,05
FTSE 100	9.751	1,06	19,31
Xetra DAX	24.230	0,18	21,70
CAC 40	8.125	0,70	10,08
Ibex 35	17.041	1,11	46,97
Dow Jones	48.417	-0,09	13,80
Nasdaq	23.057	-0,59	19,40
Nikkei 225	49.383	-1,56	23,78

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: acquista impianti eolici in Germania

Enel ha annunciato l'acquisto di un portafoglio composto da due impianti eolici onshore in Germania con una potenza installata complessiva di 51 MW. L'operazione, con un Enterprise Value di circa 80 milioni di euro, rappresenta la prima significativa acquisizione di asset operativi in Germania da parte del gruppo e fa parte della strategia di espansione geografica della società, che punta su una crescita nel settore delle rinnovabili anche attraverso acquisizioni mirate, focalizzandosi su aree caratterizzate da stabilità regolatoria e macroeconomica. Il mercato tedesco delle rinnovabili offre infatti un potenziale di crescita interessante in un contesto regolatorio favorevole, che prevede meccanismi di incentivazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

MFE: prosegue il riassetto della controllata tedesca ProsiebenSat

ProsiebenSat, che da settembre vede MFE ad oltre il 75,6% del capitale, sta razionalizzando le proprie attività per rimettere al centro il core business della TV. La società ha ceduto il 100% del portale meteo wetter.com, che aveva co-fondato nel 2000 in qualità di media partner, e di cui aveva acquisito il pieno controllo nel 2014, integrandolo successivamente nella propria divisione digitale. Il portale meteo, uno dei più conosciuti nell'area germanofona e attivo in quindici paesi europei, passa ora alla Funke Mediengruppe con chiusura del deal prevista nel 1° trimestre 2026, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni dall'Antitrust.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banca Monte dei Paschi Siena	8,39	2,74	26,20	35,42
Banca Mediolanum	18,91	2,66	1,10	1,26
Banca Popolare di Sondrio	15,84	2,66	0,73	0,83
Diasorin	62,62	-1,66	0,36	0,36
Davide Campari-Milano	5,89	-1,54	8,54	7,64
Eni	15,88	-0,38	7,68	8,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BNP PARIBAS: trattative per la cessione della quota nella controllata marocchina BMCI

BNP Paribas ha dichiarato di essere in trattative esclusive con il gruppo Holmarcom per la cessione della quota del 67% detenuta nella controllata marocchina BMCI. I colloqui sono in una fase ancora preliminare; BNP Paribas intende ridurre notevolmente la propria presenza nell'area africana dopo la cessione delle attività in Tunisia nel 2019 e in Sud Africa qualche anno dopo. Qualora la transazione dovesse concludersi, l'impatto incrementativo sul coefficiente patrimoniale CET1 del gruppo sarebbe di circa 15 punti base.

KERING: accordo strategico con Ardian sull'immobile di lusso in Fifth Avenue a New York

Kering ha siglato un accordo strategico con Ardian per la creazione di una joint venture per la proprietà dell'immobile di lusso sito al 715-717 della Fifth Avenue a New York, incassando così 690 mln di dollari (circa 587 mln di euro). L'operazione, dal valore complessivo di 900 mln di dollari, prevede che Ardian detenga il 60% della nuova società e Kering il restante 40%, valorizzando ulteriormente una delle location commerciali più prestigiose al mondo. Questa partnership rafforza la presenza immobiliare internazionale di Kering, migliora la flessibilità finanziaria del gruppo e segna il primo investimento immobiliare di Ardian negli Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Wolters Kluwer	91,88	3,40	0,67	0,80
Schneider Electric	242,70	3,10	0,84	0,85
Banco Santander	9,87	2,50	23,86	25,52
Argenx	723,60	-3,93	0,09	0,08
Sanofi	80,60	-3,26	2,34	1,86
Rheinmetall	1573,50	-2,63	0,20	0,25

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**BROADCOM: trimestre sopra le attese, ma deludono le previsioni dei margini su ricavi IA**

Broadcom ha chiuso il 4° trimestre fiscale (a fine ottobre) con utili e ricavi superiori alle attese degli analisti. L'utile netto è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente, passando da 4,32 a 8,52 mld di dollari, mentre il fatturato è cresciuto del 28% arrivando a 18,02 mld di dollari. In particolare, le soluzioni per semiconduttori e il software per infrastrutture hanno segnato rispettivamente un aumento del 35% e del 19%. L'azienda ha inoltre generato un flusso di cassa libero di 7,45 mld di dollari. Alla luce di questi risultati, Broadcom ha annunciato un aumento del 10% del dividendo trimestrale per il 2026, portandolo a 0,65 dollari. La società ha annunciato previsioni per il primo trimestre fiscale superiori alle attese degli analisti, ma accompagnate da una riduzione del margine lordo di 100 punti base. La società ha evidenziato una domanda sostenuta per i suoi chip IA da clienti come Alphabet, Apple e Anthropic, ma nonostante la crescita nei ricavi dei chip per l'intelligenza artificiale (8,2 mld contro i 6,8 mld precedenti), gli investitori si aspettavano risultati ancora più ambiziosi. La domanda per i chip non-IA rimarrà stabile rispetto all'anno precedente, con una stagionalità che penalizzerà la crescita nel prossimo trimestre. Inoltre, i margini sui ricavi IA risultano inferiori rispetto alle altre linee di business, segnalando che, pur beneficiando del boom dell'intelligenza artificiale, Broadcom si confronta con aspettative di mercato molto aggressive e multipli elevati rispetto ai concorrenti.

FORD: cambia strategia dopo perdita straordinaria legata soprattutto ai veicoli elettrici

Ford ha riportato una perdita straordinaria di 19,5 mld di dollari legata soprattutto ai veicoli elettrici e ha deciso di rivedere la propria strategia, puntando su auto a benzina, ibride e modelli elettrici con maggiore autonomia. Inoltre, la nuova strategia prevede lo stop alla produzione del pick-up F-150 elettrico, focus su veicoli ibridi economici e sulla riconversione della fabbrica di batterie in Kentucky per nuovi mercati come data center ed energia. La decisione nasce dal calo della domanda di veicoli elettrici negli USA e dai cambiamenti normativi; Ford stima che entro il 2030 metà delle vendite sarà composta da ibridi o elettrici con maggiore autonomia, seguendo la preferenza globale per soluzioni più pratiche. L'azienda punta anche a realizzare un pick-up elettrico economico entro il 2027 e, nonostante i licenziamenti collegati alla riconversione industriale, prevede di assumere migliaia di nuovi dipendenti negli Stati Uniti. Anche General Motors ha ridotto le ambizioni sull'elettrico, preferendo investire sulle batterie per settori diversi. In generale, rallenta la transizione verso la mobilità elettrica negli USA, con maggiore attenzione a modelli ibridi e tradizionali, in un contesto influenzato dalle pressioni normative e dalle preferenze dei consumatori.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amgen	325,31	2,38	1,11	1,16
Honeywell International	197,45	1,96	1,33	1,57
Travelers Cos	290,59	1,85	0,61	0,46
Salesforce	254,58	-2,92	1,82	1,83
3M Co	165,70	-1,89	0,95	0,97
Amazon.Com	222,54	-1,61	11,51	13,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Comcast -Class A	28,21	3,60	10,43	10,04
Tesla	475,31	3,56	17,60	18,46
Marriott International -Cl A	308,49	3,27	0,83	0,66
Strategy	162,08	-8,14	4,80	5,00
Costar Group	63,75	-6,57	1,63	1,65
Broadcom	339,81	-5,59	15,03	8,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AlAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi